



Organizzata dal Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza e dal Museo Ginori, la mostra rilegge la storia della manifattura di Doccia con particolare attenzione all'evoluzione della tecnica ceramica, mettendo in scena la dialettica tra creatività e limiti imposti dalla materia, tra ricerca estetica e progresso scientifico, tra tradizione e mutevolezza del gusto.

Il racconto ha inizio nella prima metà del Settecento, quando Carlo Ginori, appassionato di chimica, fonda l'omonima manifattura. Il percorso si snoda in diverse sezioni dedicate alle sculture in porcellana, al progressivo arricchirsi della tavolozza cromatica e; alle innovazioni ottocentesche in ambito tecnico e artistico.

L'esposizione si chiude con uno sguardo rivolto al XX secolo, quando la neonata Richard-Ginori fonderà gran parte della sua prosperità sulla produzione di porcellane elettrotecniche, solitamente non esposte in ambito museale.

A cura di:

- Oliva Rucellai
- Rita Balleri

Oliva Rucellai

Già conservatrice del Museo Ginori dal 2002 al 2014, Oliva Rucellai è capo-conservatrice del Museo Ginori dal 2021, Laureata in Lettere a Pavia, si è specializzata in Storia dell'Arte a Firenze.

Rita Balleri

Conservatrice del Museo Ginori dal 2021, Rita Balleri è PHD in Storia dell'Arte all'Università di Firenze, dove è stata anche docente a contratto alla Scuola di Specializzazione e al Corso di Laurea Triennale. Collabora con il Museo Ginori dal 2003.

ALCHIMIA GINORI 1737– 1896. ARTE E TECNICA IN MANIFATTURA

MIC FAENZA – MUSEO INTERNAZIONALE DELLE
CERAMICHE, FAENZA

APERTURA: 31 GENNAIO 2026 – CHIUSURA: 2 GIUGNO
2026

LUNEDÌ 16 MARZO 2026, ORE 18.00

LINK: [HTTPS://MEET.GOOGLE.COM/OFK-DUBY-RQZ](https://meet.google.com/OFK-DUBY-RQZ)